

ASS.LO SCOIATTOLO ONLUS

Codice Fiscale 91033830554
Sede in PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI (TR)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	26.539	24.113
Totale	26.539	24.113
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		170
4) Altri beni	6.250	5.141
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	6.250	5.311
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		
Totale		

Totale immobilizzazioni	32.789	29.424
--------------------------------	---------------	---------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	16.237	6.480
- oltre l'esercizio successivo		
	16.237	6.480
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	80	50
- oltre l'esercizio successivo		
	80	50
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	20.300	10.589
- oltre l'esercizio successivo		

	20.300	10.589
Totale	36.617	17.119
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	154.959	92.695
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.436	6.496
	164.395	99.191
Totale attivo circolante	201.012	116.310
D) Ratei e risconti		7.056
Totale attivo	233.801	152.790

Stato patrimoniale passivo**31/12/2023****31/12/2022****A) Patrimonio netto***I. Fondo di dotazione dell'ente**II. Patrimonio vincolato*

Riserve statutarie

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

Altre riserve

*IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio***Totale**

81.820

81.820

54.345

71.314

136.165

153.134

83.025

(16.968)

219.190

136.166

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

Totale**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****9.765****8.635****D) Debiti***1) Verso banche*

- entro l'esercizio successivo

227

- oltre l'esercizio successivo

227

2) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

<hr/>		
<i>3) Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>4) Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>5) Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	4.327	5.866
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	4.327	5.866
<hr/>		
<i>8) Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>9) Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	1.649	1.043
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	1.649	1.043
<hr/>		
<i>10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	746	1.882
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	746	1.882
<hr/>		
<i>11) Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	(5.408)	(3.166)
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	(5.408)	(3.166)
<hr/>		
<i>12) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo	3.404	2.137
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	3.404	2.137
<hr/>		
Totale	4.718	7.989
<hr/>		
E) Ratei e risconti	128	
<hr/>		
Totale passivo	233.801	152.790

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	781	1.349	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	439.743	285.041	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	12.939	28.397	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	19.861	37.081	4) Erogazioni liberali	3.659	6.946
5) Ammortamenti	1.878	1.907	5) Proventi del 5 per mille	7.572	7.128
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	38.423	1.600
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	482.221	326.037
7) Oneri diversi di gestione	1.294	7.206	8) Contributi da enti pubblici	27.056	3.000
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.598	1.604
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	476.496	360.981	Totale	565.529	346.315
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	89.033	(14.666)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		

			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	2.541	1.951	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	1.051	3.778
6) Altri oneri	4.026	3.322			
Totale	6.567	5.273	Totale	1.051	3.778
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(5.516)	(1.495)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Proventi di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	483.063	366.254	Totale proventi e ricavi	566.580	350.093
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	83.517	(16.161)
			Imposte	492	807
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	83.025	(16.968)
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

ASS.LO SCOIATTOLO ONLUS

Sede in PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI (TR)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

L'Associazione Lo Scoiattolo Onlus, seppure ad oggi ancora non iscritta al RUNTS, in conformità a quanto chiarito dalla nota del Ministero del Lavoro n.19740 del 29/12/2021 secondo la quale anche le Onlus sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi essendo considerate ETS temporanei, ha redatto il bilancio d'esercizio 2022 sulla base degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 117/2017 e dal D.M. del 5 marzo 2020.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Lo Scoiattolo Onlus svolge attività di cui all'art. 5 comma 1 lettera x) del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore ovvero cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.

A tal fine l'Associazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione al Registro Prefettizio degli Enti con Personalità Giuridica in data 21/10/2002;
- Iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell'art.11 comma 1 D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (settore di attività 1 – assistenza sociale e sociosanitaria) con decorrenza dal 30/05/2005;
- Ente autorizzato allo svolgimento dell'attività di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 53/2000/AE/AUT./CC/DEL del 11/10/2000 e successive integrazioni per l'intero territorio nazionale e negli stati di Ucraina, Bulgaria, Moldova, Bolivia, Colombia, Cambogia, India, Federazione Russa, Kazakistan, Ungheria, Haiti e Ghana.

L'Associazione ha altresì ottenuto dalle autorità straniere i seguenti riconoscimenti:

- riconoscimento dell'attività di cooperazione tramite la sottoscrizione del "Memorandum di Intesa tra il Governo Reale Cambogiano e l'Associazione Lo Scoiattolo Onlus" a firma del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale;
- riconoscimento della personalità giuridica rilasciato da Prefecto y Comandante General del Departamento de La Paz (Bolivia) con risoluzione n. 146 del 20/02/2009;
- Ente accreditato presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino con provvedimento del 29/03/2011 prot. n. 683/3.
- Ente accreditato presso Istituto del Benessere Sociale e della Ricerca (IBESR) della Repubblica di Haiti in data 21/01/2013 confermato con provvedimento del 11/12/2023;
- Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione e della scienza della Federazione Russa con autorizzazione n. 96 emessa in data 13/08/2013;
- Ente accreditato presso il CARA Central Adoption Resource Authority, Ministry of Women & Child Development, in India in data 09/10/2017;
- Ente accreditato presso il Ministero degli Affari Sociali, Veterani e Riabilitazione della Gioventù del Regno di Cambogia in data 03/05/2023;
- Ente accreditato presso l'Autorità Centrale per le Adozioni presso la Repubblica del Ghana in data 18/10/2023.

L'Associazione Lo Scoiattolo Onlus aderisce sin dal 02/01/2013 al ForumSad Forum Permanente per il Sostegno a Distanza Onlus condividendone i principi e i valori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione perseguita dall'Associazione Lo Scoiattolo Onlus è quella di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono attraverso l'istituto dell'adozione internazionale e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà attraverso progetti di cooperazione internazionale e di sostegno a distanza.

Sedi e attività svolte

La sede legale dell'associazione è in Terni, Piazza delle Arti 2.

Le altre sedi presso le quali vengono svolte le attività sociali sono situate in Brembate di Sopra (BG), Massafra (TA), Udine, Frosinone, Firenze, Roma, Cagliari e Jonadi (VV).

L'Associazione dispone anche di sportelli regionali informativi situati in Cosenza, Modena, Loreto (AN), Napoli, Catania.

Le attività svolte dall'Associazione Lo Scoiattolo Onlus possono essere ricondotte a tre macro-aree:

- adozioni internazionali
- supporto alle famiglie
- cooperazione allo sviluppo in Italia e all'Estero.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci ordinari dell'Associazione sono complessivamente 11 e di questi 3 prestano attività di volontariato continuativa.

Nel corso dell'esercizio si è tenuta 1 assemblea ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consuntivo 2022.

L'organo amministrativo è composto di tre membri, Presidente, Vice Presidente e Segretario Tesoriere, è stato nominato in data 28/06/2021 e rimarrà in carica per il triennio 2021/2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Stato patrimoniale, attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non sussistono

B) Immobilizzazioni**I-Immobilizzazioni immateriali**

La voce comprende:

- le spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet: il sito web è di notevole importanza vista la valenza quale forma di comunicazione e di informazione. Il costo è stato ammortizzato in 5 anni.
- le spese sostenute per l'accreditamento dell'Ente e i relativi rinnovi presso le autorità competenti per le adozioni internazionali. Tali spese vengono imputate a conto economico sulla base della durata dei rispettivi accreditamenti a partire dall'esercizio di avvio delle prime procedure di adozione internazionale

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			6.470				24.113	30.583
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			6.470					6.470
Svalutazioni								
Valore di bilancio							24.113	24.113
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							2.426	2.426
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							2.426	2.426
Valore di fine esercizio								
Costo			6.470				26.539	33.009
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			6.470					6.470
Svalutazioni								
Valore di bilancio							26.539	26.539

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati i costi sostenuti per l'accreditamento in Ghana.

II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, appostate in bilancio al costo storico, maggiorato dell'IVA indeducibile per l'Associazione, sono state ammortizzate nel corso del 2023 applicando le aliquote che, come esposto nella prima parte di questa relazione, si ritengono rappresentative dell'utilità che i beni potranno fornire negli esercizi futuri.

La voce comprende: attrezzature ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche e arredamento in dotazione delle sedi operative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			1.571	48.490		50.061
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.401	43.349		44.750
Svalutazioni						
Valore di bilancio			170	5.141		5.311
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni		(92)	2.908		2.816
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		78	1.799		1.878
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		(170)	1.109		939
Valore di fine esercizio					
Costo		1.451	50.938		52.389
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.451	44.688		46.139
Svalutazioni					
Valore di bilancio			6.250		6.250

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sussistono

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	16.237		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.300		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.617		

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono

IV-Disponibilità liquide

Il saldo pari ad € 164.395 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							

Riserve di utili o avanzi di gestione	81.820						81.820
Altre riserve	71.314			16.968			54.346
Totale patrimonio libero	153.134			16.968			136.166
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(16.968)					83.025	83.025
Totale patrimonio netto	207.478					83.025	219.190

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	81.820			81.820					
Altre riserve	54.346			54.346					
Totale patrimonio libero	136.166			136.166					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	83.025			83.025					

Totale patrimonio netto	219.190			219.190					
--------------------------------	---------	--	--	---------	--	--	--	--	--

B) Fondi per rischi e oneri

Non sussistono.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

La voce debiti esigibili entro 12 mesi al 31/12/2023 risulta così dettagliata:

- debiti verso fornitori per forniture di materiali e servizi che saranno saldati nei primi mesi del 2024;
- debiti tributari per le ritenute di acconto effettuate sui compensi dei professionisti e dei dipendenti;
- debiti verso istituti di previdenza per i contributi INPS dei dipendenti;
- debiti verso Servizi Interbancari per gli acquisti effettuati con le carte di credito associative nel mese di dicembre 2023;
- debiti verso i dipendenti ed i collaboratori per i compensi del mese di dicembre 2023.

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	4.327		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.649		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	746		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(5.408)		
Altri debiti	3.404		
Totale debiti	4.718		

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

A) ONERI DA ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	781	1349
2) Servizi	439.743	285.041
3) Godimento beni di terzi	12.939	28.397
4) Personale	19.861	37.081
5) Ammortamenti	1.878	1.907
7) Oneri diversi di gestione	1.294	7.206
TOTALE	476.496	360.981

A) PROVENTI DA ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE	31/12/2023	31/12/2022
4) Erogazioni liberali	3.659	6.946
5) Proventi 5X1000	7.572	7.128
6) Contributi da soggetti privati	45.911	1.600
7) Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	482.221	326.037
8) Contributi da enti pubblici	19.568	3.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.598	1.604
TOTALE	565.529	346.315

Si ritiene utile riepilogare per alcune voci la tipologia dell'onere/provento iscritto laddove non immediatamente comprensibile dalla denominazione dello stesso.

Con riferimento agli oneri relativi ai servizi, voce A2), si specifica che circa 202.00 euro sono relativi all'attività di cura delle procedure di adozione internazionale

I ricavi per prestazioni e cessione a terzi, voce A7), rappresentano i proventi derivanti dai contributi versati dalle coppie a fronte delle spese per le procedure di adozione internazionali.

La voce A8), Contributi da enti pubblici, comprende sia i contributi erogati per i progetti della cooperazione internazionale e nazionale sia i contributi erogati a sostegno della formazione inerente l'adozione internazionale.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non ha svolto attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi dei componenti della gestione finanziaria dell'ente

E) Componenti di supporto generale

Non sussistono oneri e proventi di supporto generale.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti:		
IRES		
IRAP	807	492
Totale	807	492

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che trovano accoglimento nella sezione A ammontano ad euro 3.659 e sono relative a donazioni di persone fisiche anche attraverso la campagna UNICREDIT- Il mio dono.

Numero di dipendenti e volontari

Si ritiene necessario fornire informazioni in merito a dipendenti, collaboratori e volontari che sono così suddivisi:

	ITALIA	ESTERO
Personale dipendente	2	
Professionisti Continuativi	7	
Personale Psico-sociale	8	
Consulenti a chiamata e traduttori	4	
Addetti ai progetti nei paesi		1
Referenti/Rappresentanti Paese		13
	TOTALE ITALIA	TOTALE ESTERO
	21	14
TOTALE	35	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Il consiglio direttivo non percepisce alcun compenso per la carica ricoperta.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di utilizzare la riserva di utili facenti parte del patrimonio libero a copertura integrale del disavanzo dell'esercizio

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione ha portato a conclusione un numero di adozioni di minori, leggermente superiore rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio precedente: infatti sono state concluse 1 adozione in Haiti, 16 in India, 1 in Ungheria ed 1 in Bulgaria.

Nonostante la totale chiusura delle adozioni in Ucraina e nella Federazione Russa a causa del conflitto tra i due paesi, l'Associazione ha portato avanti la propria attività negli altri paesi riuscendo a migliorare i propri risultati. In India sono state concluse le numerose procedure avviate nel corso dell'esercizio precedente ed è stato ricevuto un numero consistente di proposte di abbinamento che porteranno per l'anno

successivo ad un ulteriore incremento nelle procedure adottive da concludere nel paese. Si è potuto constatare un maggiore interesse da parte delle coppie verso l'India rispetto l'anno precedente, decretando l'aumento degli incarichi ricevuti.

Haiti continua a dimostrarsi un paese ricco di difficoltà, causate dalla situazione politica interna: in conseguenza della sospensione delle procedure adottive nel paese decretata dalla CAI l'Associazione ha portato a termine una procedura già avviata.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione ha portato a termine la prima procedura adottiva in Ungheria e si è assistito ad un incremento delle domande di adozione per il paese da parte delle coppie italiane cui consegnerà un aumento delle procedure nel corso dell'esercizio successivo.

Dopo diversi anni, l'Associazione ha portato a termine una procedura adottiva in Bulgaria.

Nonostante continui la generale flessione nazionale del numero di adozioni, l'Associazione è riuscita a concludere un ottimo numero di adozioni confermandosi, come nell'anno precedente, tra i primi dieci enti nazionali.

L'Associazione intende proseguire nell'attività di consolidamento della propria presenza nei paesi stranieri ove è già attiva e nell'attività di avvio e potenziamento di rapporti in nuovi paesi, sempre nell'ottica della propria missione di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà, nel convincimento che la famiglia sia il fondamento sociale di sviluppo. Con il riconoscimento e l'accreditamento delle diverse autorità nazionali straniere, l'Associazione, attraverso l'adozione internazionale, garantisce una famiglia ai minori che non possono crescere nel proprio Paese d'origine in un ambiente adeguato.

L'Associazione è attualmente autorizzata ad operare in 12 paesi: Bolivia, Bulgaria, Cambogia, Colombia, Haiti, India, Kazakistan, Moldavia, Russia, Ucraina, Ungheria e, dal 18/10/2023, Ghana ed è effettivamente operativa in 4 paesi ovvero Bulgaria, Haiti, Ungheria, India.

L'Associazione, attraverso progetti di cooperazione propri, o in partnership con Enti riconosciuti e già attivi nei diversi Paesi nonché partecipando ai bandi per i fondi messi a disposizione dalla CAI, interviene nell'assistenza all'infanzia prevenendo il fenomeno dell'abbandono, attraverso il supporto alla famiglia finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita così da garantire ai minori cibo, assistenza sanitaria, istruzione ed affetto.

L'attività di cooperazione nell'esercizio 2023 ha riguardato principalmente la Cambogia ove, grazie al "Memorandum d'intesa" con il Ministero degli Esteri e il Ministero degli Affari Sociali, è stato possibile proseguire con i due progetti storici :

- "Istruzione, Lavoro e Salute" per il quale l'Associazione gestisce nella città di Phnom Phenh, dal 2007, una scuola primaria fornita di un refettorio ed un ambulatorio frequentata da 40 bambini. All'interno della struttura vengono svolti corsi di formazione informatica di base, per ragazzi dai 14 anni in su, al termine dei quali vengono rilasciati attestati di qualifica utilizzabili nel mondo del lavoro.

- "Scuola Professionale" che ha visto nel 2011, a Sien Reap, l'inaugurazione di una scuola con l'obiettivo di formare i giovani affinché possano entrare nel mondo del lavoro. Nella scuola vengono svolti quattro corsi professionali, della durata di sei mesi, per parrucchieri, sarti, elettricisti e tecnici informatici. A tutti i ragazzi viene rilasciato un diploma utilizzabile nel mondo del lavoro. Oltre alle lezioni giornaliere, a tutti i ragazzi viene garantito il pasto caldo nella nostra cucina e l'assistenza sanitaria, tutto gratuitamente. Presso la struttura è presente un ambulatorio medico per la popolazione residente nella città e nelle campagne.

Ad Haiti, continua il progetto di microcredito: "Avvio attività commerciale donne dell'Artibonite". La filosofia del progetto è quella di spezzare il circolo di povertà creando forme di auto sostenibilità. Il Progetto fornisce a 5 donne in situazione di forte disagio economico i mezzi necessari per avviare una attività generatrice di reddito mediante la vendita (a carattere ambulante) di prodotti della categoria merceologica che più riterranno opportuna. Sono tassativamente esclusi dalla vendita tutte quelle sostanze che alterano la percezione della realtà (alcol, stupefacenti, psicofarmaci), oggetti fatti per offendere (armi

bianche, armi da fuoco) e tutto ciò che non è permesso dalle leggi locali vigenti. Ogni donna riceverà 1.800 € di merce e dovrà investire almeno il 50% del ricavato nell'acquisto di altra merce. Tutti gli acquisti verranno fatti presso fornitori locali per incentivare la crescita economica della collettività. Inoltre, ogni donna per due anni dovrà versare mensilmente il 5% del ricavato mensile in un fondo destinato all'apertura di nuove attività. Con questo meccanismo il progetto garantisce una continuità nell'attività di elargizione del microcredito, coinvolgendo così, un numero sempre più grande di nuclei familiari.

Il fine di supportare le famiglie di origine per garantirne un miglioramento delle condizioni di vita viene perseguito anche tramite il sostegno a distanza il cui scopo è quello di garantire assistenza scolastica, alimentazione e cure mediche ai bambini in condizioni di disagio socio-economico: sostenere un bambino a distanza significa aiutare anche la sua famiglia e la comunità a cui appartiene così da garantirgli un'infanzia ed un'adolescenza serena e dignitosa. Con il sostegno a distanza si può garantire un futuro ai minori prevenendo il fenomeno dell'abbandono, la dispersione scolastica e lo sfruttamento minorile.

Il sostegno a distanza in Cambogia viene gestito direttamente dall'Associazione verificando i bisogni di ciascuna famiglia e garantendo che il contributo donato venga utilizzato effettivamente a beneficio del bambino. Alla fine dell'esercizio 2023 sono circa 10 le famiglie cambogiane che ricevono un contributo economico dalle famiglie italiane e che, con l'aiuto delle conoscenze linguistiche dei collaboratori locali, riescono a comunicare mettendo in atto anche un importantissimo scambio culturale fra sostenitori e fruitori.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Associazione intende proseguire nell'attività di consolidamento della propria presenza nei paesi stranieri ove è già attiva e nell'attività di avvio e potenziamento di rapporti in nuovi paesi come l'Ungheria e il Ghana nonché in Cambogia dove si è ottenuto il rinnovo dell'accreditamento anche per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale, sempre nell'ottica della propria missione di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà, nel convincimento che la famiglia sia il fondamento sociale di sviluppo.

Considerata l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023, le nuove collaborazioni intraprese e i nuovi territori ove iniziare le varie attività si ritiene verificata la sussistenza della continuità aziendale in visione prospettica per il 2024.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie dell'Associazione sono perseguite con modalità specifiche nell'ambito delle tre macro- aree di attività:

- per le adozioni internazionali attraverso la promozione del diritto di ogni bambino ad avere una famiglia e conseguentemente incoraggiando e diffondendo l'istituto dell'Adozione internazionale;
- supporto alle famiglie attraverso incontri di formazione, singoli o di gruppo, volti a sostenere l'integrazione dei minori nelle famiglie di accoglienza;
- cooperazione allo sviluppo in Italia e all'Estero attraverso interventi di assistenza all'infanzia e prevenzione del fenomeno dell'abbandono supportando le famiglie al fine di migliorare le condizioni di vita anche attraverso programmi di sostegno a distanza

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse.



Il Presidente del Consiglio Direttivo
Pierluigi Carnevali

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pierluigi Carnevali', written over a faint circular stamp.

ASSOCIAZIONE LO SCOIATTOLO ONLUS

**Codice fiscale 91033830554
PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI TR**

CERTIFICAZIONE CONTABILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

La sottoscritta Dott.ssa Orietta Merlini, nata a Terni il 17/06/1968, C.F. MRLRTT68H57L117Y, Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia al n. 653/A e Revisore Contabile iscritto all'Istituto dei Revisori Contabili al n. 99572 con provvedimento del 05/11/1999, con studio in Perugia – Via Mario Angeloni 80/b relazione quanto segue in merito al bilancio dell'esercizio 2023 dell'Associazione Lo Scoiattolo Onlus.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Il bilancio d'esercizio dell'Associazione Lo Scoiattolo Onlus al 31.12.2023 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 83.025.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da cura delle procedure di adozione internazionale;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Non essendo stata incaricata di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

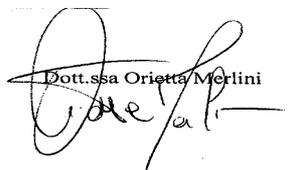
Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo e concordo con la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione al Fondo riserva di utile facente parte del patrimonio libero.

La mia attività è stata effettuata a titolo gratuito trattandosi di ente con attività di rilievo sociale.

Perugia lì 22/04/2024


Dott.ssa Orietta Merlini